

BANDI REGIONALI PRESENTATE LE MODALITA' IN UN INCONTRO PROMOSSO DA UPI E GIA

# Imprese, 15 milioni per innovare e «creare»

L'obiettivo è favorire l'ammodernamento tecnologico

**Antonella Del Gesso**

Da un lato si vogliono favorire i progetti di ammodernamento tecnologico e organizzativo di quelle piccole e medie imprese che puntano a un salto qualitativo, dall'altro si intende sostenere la creazione di nuove realtà aziendali.

Sono questi gli scopi dei due bandi per l'innovazione della Regione Emilia Romagna presentati nell'ambito di un incontro a Palazzo Soragna, organizzato dall'Unione parmense degli industriali e dal Gruppo imprese artigiane. «Quello dell'innovazione è un tema strategico, specialmente in un momento in cui le aziende hanno bisogno di rafforzarsi e rilanciarsi in termini di competitività. L'opportunità è quindi da cogliere soprattutto perché negli ultimi tempi sono stati rari i fondi messi a disposizione per gli scopi enunciati», sottolinea Stefano Girasole, caposervizio Area economica dell'Upi. Ad illustrare le caratteristiche dei due bandi è Simone Foglia, consulente di Warrant Group. Al primo, «Sostegno a progetti e servizi per la creazione di reti di imprese, per l'innovazione tecnologica e organizzativa nelle pmi», che ha una dotazione finanziaria di 10 milioni di euro, possono accedere le pmi in forma singola o associata dell'Emilia Romagna a patto che presentino progetti che favoriscano processi di specializzazione produttiva o di erogazione di servizio finalizzati ad aumentare la competitività. «Devo-

no essere funzionali all'innovazione sia di prodotto che di processo». Le domande potranno essere presentate, esclusivamente on line, a partire dal 1° luglio prossimo fino al 1° agosto e la procedura di selezione sarà di tipo valutativo in base a determinati criteri: il tenore di innovazione tecnologica, l'«addizionalità» dell'iniziativa rispetto al mercato di riferimento e all'offerta tradizionale dell'impresa, il livello di completezza e organicità dell'intervento.

«Il contributo è previsto fino a una misura massima del 50% della spesa ritenuta ammissibile e comunque non superiore a 150 mila euro», spiega l'esperto, che poi passa ad illustrare il secondo bando. Al «Sostegno a progetti e servizi per la creazione di nuove imprese» possono partecipare pmi costituite successivamente al 1° gennaio 2010 e comunque attive alla data di presentazione della domanda. Anche quest'ultima è da inviare on line dal 1° luglio prossimo, ma con scadenza al 31 dicembre 2012, salvo un precedente esaurimento delle risorse disponibili, infatti in questo caso la procedura di selezione sarà di tipo valutativo «a sportello».

Il bando finanzia progetti mirati alla creazione di nuove imprese, anche innovative, volti a favorire ricadute positive sull'occupazione (soprattutto femminile e giovanile) in termini di posti di lavoro durevoli e di qualità. «Il contributo è del 50% delle spese ammissibili fino ad un massimo di 150 mila euro e la dotazione finanziaria in questo caso è di 5 milioni di euro». ♦



Palazzo Soragna La presentazione dei nuovi bandi regionali.

**Imprese, 15 milioni per innovare e «creare»**

Collaboro e sostiene l'innovazione tecnologica

**MOI TOI LA SVEVIA**

**-Agricoltura, il futuro si gioca con la ricerca-**

Il ministro dell'Agricoltura, Maurizio Gaspari, ha annunciato che il governo ha deciso di...

Il ministro dell'Agricoltura, Maurizio Gaspari, ha annunciato che il governo ha deciso di...

Il ministro dell'Agricoltura, Maurizio Gaspari, ha annunciato che il governo ha deciso di...